



Università
per Stranieri
di Perugia



Profili di analfabetismo e certificazione parziale delle competenze ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge

PROTOCOLLO CLIQ

Premessa

L'Associazione CLIQ (*Certificazione della Lingua Italiana di Qualità* – www.associazionecliq.it), riunisce quattro Enti certificatori: l'Università per Stranieri di Perugia con gli esami CELI, l'Università di Roma Tre con gli esami Certit, l'Università per Stranieri di Siena con gli esami CILS e la Società Dante Alighieri con gli esami PLIDA.

La convenzione, siglata nel 2013 dalle quattro Istituzioni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha successivamente ricevuto i riconoscimenti degli altri Ministeri di competenza, segnatamente del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Interno.

Da allora, la CLIQ ha lavorato perseguendo il comune obiettivo di promuovere una cultura della valutazione dell'italiano L2, in linea con quanto previsto dalla comunità scientifica di riferimento, rappresentata in primis dall'ALTE (*Association of Language Testers in Europe* – www.alte.org) e dalla sua dichiarata missione volta a stabilire standard di qualità e a massimizzare l'impatto positivo dei test.

Come esempio tangibile delle azioni volte a conferire concretezza a tale missione, la CLIQ ha redatto questo protocollo trasmesso a ogni Centro d'esame in Italia in convenzione con uno fra gli Enti certificatori, allo scopo di uniformare comportamenti e procedure a tutela dell'utenza vulnerabile costituita da migranti adulti a bassa o del tutto assente scolarità.

Obiettivo ultimo è pertanto evitare, o quantomeno ridurre fortemente, il rischio di un impatto negativo degli esami.

Inquadramento del contesto

Il protocollo si inquadra nell'ambito della normativa vigente per il rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo¹ che introduce il requisito linguistico relativo al livello A2 del QCER (*Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*)².

Ne deriva che le procedure più avanti descritte trovano applicazione esclusivamente nel caso di candidati residenti in Italia che si rivolgono a un Centro CLIQ impegnato ai fini dell'iscrizione agli esami CELI, CILS, PLIDA o Certit per le sole finalità relative al succitato requisito.

Più nel dettaglio, la predisposizione del protocollo segue due riferimenti:

1. la Circolare Ministero dell'Interno 23/02/12, che già prevedeva la possibilità di modificare le modalità di somministrazione della prova in caso di candidati analfabeti e secondo le finalità connesse agli adempimenti di legge di cui al D.I. 7/12/21³;
2. la Comunicazione del Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Ministero dell'Interno, Prefetto Di Lullo, inviata alla CLIQ tramite PEC in data 14/5/20, dove si precisa che: «*ai fini del rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, si ritiene che [...] possa, in caso di verificato analfabetismo, essere rilasciata una certificazione di conoscenza linguistica basata soltanto sull'interazione orale*».

Ciò stabilisce il riconoscimento da parte dell'Autorità Responsabile di un esonero dalla lettura in presenza di candidati analfabeti; contemplare una certificazione parziale risulta peraltro pienamente in linea con le indicazioni di politica linguistica del Consiglio d'Europa (QCER, 2002: 176; QCER *Volume Complementare*⁴, 2020: 33) e dell'ALTE (*LAMI Booklet*, 2016: 23). Le persone analfabete hanno il diritto-dovere di esser valutate per le competenze che ragionevolmente possono dimostrare. Questo rappresenta un segno di grande civiltà e di uso etico dei test, in considerazione di quanto deliberato dal Parlamento europeo (*Raccomandazione 2034*, 2014) e in applicazione delle raccomandazioni ALTE-Consiglio d'Europa circa l'opportunità di differenziare i requisiti linguistici in base ai bisogni specifici di determinati profili di utenza vulnerabile, a partire dai migranti con bassa o del tutto assente scolarità (*Report on language requirements*, 2018: 48). Alla luce di quanto esposto, si pone l'esigenza di individuare una procedura per il rilevamento dei profili richiamati. Le Linee Guida che seguono intendono offrire una risposta puntuale a tale esigenza, allo scopo di uniformare comportamenti e procedure dei Centri d'esame nella direzione della necessaria standardizzazione in merito all'accertamento dell'analfabetismo ai fini degli adempimenti di legge previsti dal D. lgs. n. 286/1998.

¹ Art. 9 del D. lgs. n. 286/1998, aggiornato alla Legge n. 94/2009.

² Consiglio d'Europa, 2002, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*.

³ Già D.M. 4/6/10.

⁴ Consiglio d'Europa, 2020, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume Complementare*.

Linee Guida

L'accertamento del profilo alfabetico deve essere obbligatoriamente effettuato da ciascun Centro d'esame ubicato in Italia al momento dell'iscrizione del candidato alla certificazione di livello A2, qualora motivata dagli adempimenti di legge in tema di requisito linguistico per l'ottenimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Esclusivamente nelle casistiche di cui sopra, al momento dell'iscrizione il Centro è tenuto a somministrare lo strumento, di cui all'Allegato 1, che si sostanzia in un modulo appositamente elaborato dalla CLIQ per le finalità sopra esposte.

Il modulo, comune per tutti i Centri d'esame, viene presentato ai candidati come un'appendice obbligatoria richiesta dalla CLIQ, in aggiunta alla modulistica in uso per l'iscrizione agli esami CELI, CILS, PLIDA e Certit. Di tale appendice va illustrata la motivazione e il candidato deve esplicitare oralmente il relativo consenso alla somministrazione del modulo, confermando di averne compreso la ratio.

All'uopo si precisa quanto segue:

- la compilazione del modulo non va proposta a tutti i candidati, ma solamente alla quota parte che il Centro presuma possa rappresentare l'utenza richiamata in premessa che, si ribadisce, rappresenta la sola utenza target del presente protocollo;
- al fine di garantire la trasparenza dovuta e di preservare i diritti anche di quei migranti che accedono a procedure di iscrizione all'esame a distanza, nel sito CLIQ, così come nei siti delle istituzioni facenti capo alla medesima, è pubblicato avviso specifico in area pubblica. In questo avviso si informa che sono previste procedure ad hoc in caso di verificato analfabetismo; l'avviso termina con l'invito a recarsi fisicamente presso un Centro d'esame per ricevere le informazioni del caso, completando così la procedura di iscrizione all'esame. Si sottolinea come il Centro, previa richiesta all'istituzione CLIQ con cui è in convenzione, possa anch'esso pubblicare nel proprio sito l'avviso di cui sopra.

Inoltre, si raccomanda allo stesso Centro di invitare i candidati individuati come a debole o del tutto assente scolarità, a iscriversi a un percorso formativo funzionale all'acquisizione delle competenze alfabetiche; ciò al di là della contingenza afferente all'adempimento di un obbligo di legge e sensibilizzando ancor di più coloro i quali avevano avviato procedure di iscrizione all'esame a distanza.

Per la compilazione del modulo CLIQ, il Centro deve assicurare la praticabilità attesa, in particolare spazi idonei a consentire al candidato lo svolgimento del compito di interazione scritta in totale autonomia, senza elementi facilitatori esterni, supporti multimediali o di altra natura. Non sono ammesse forme di aiuto o di chiarimento rispetto ai campi da compilare.

La compilazione del modulo è individuale. Devono essere presenti solo il candidato e il personale riferito al Centro e incaricato di raccogliere le iscrizioni all'esame (ad esempio il Responsabile del Centro o personale interno di segreteria a ciò preposto e debitamente formato).

Il tempo massimo previsto per portare a termine il compito è di 3 minuti, al termine dei quali l'incaricato del Centro provvede in ogni caso a ritirare il modulo, ringraziando il candidato.

I moduli CLIQ, così come compilati dai candidati all'atto dell'iscrizione, devono essere scansionati e inviati all'Ente certificatore di riferimento. Tale invio viene effettuato entro i tempi stabiliti dallo stesso Ente certificatore di riferimento.

La scansione deve essere accompagnata da una relazione a cura del Responsabile del Centro (da redigere sulla base del formato di cui all'Allegato 2) nella quale, con rimando alle sole casistiche opportunamente segnalate, viene dato un parere motivato e corredato da ogni ulteriore informazione eventualmente ritenuta pertinente, rispetto all'esigenza di prevedere l'indagine, in sede d'esame, delle sole abilità di produzione e interazione orale.

Questo parere, comunque non vincolante, riflette il giudizio analitico del Centro, riferito alla quota parte dei candidati che si ritiene a debole o del tutto assente scolarità, sulla base delle evidenze raccolte.

Una volta ricevute le scansioni dei moduli e la relativa relazione a cura del Centro, l'Ente certificatore opera le valutazioni necessarie e comunica al medesimo Centro la decisione circa i nominativi per i quali è previsto l'esonero parziale.

Tale comunicazione, a giudizio insindacabile dell'Ente certificatore, viene effettuata con un preavviso di 15 giorni rispetto alla data della sessione d'esame. Nell'arco di questi 15 giorni, il Centro provvede a sua volta a convocare i candidati interessati per comunicare loro l'effettiva possibilità di svolgere la sola prova orale.

In ultima istanza, è il candidato che, in occasione di tale convocazione antecedente il giorno dell'esame, conferma o meno la volontà di avvalersi della succitata possibilità (per raccogliere traccia documentale relativa a quanto sopra, il Centro deve usare lo schema di dichiarazione di cui all'Allegato 3):

- nel caso in cui intenda avvalersene, il candidato viene convocato direttamente nell'orario di inizio dell'orale, come previsto dalla sessione CELI, CILS, PLIDA o Certit interessata e sulla base dei rispettivi Regolamenti;
- nel caso in cui non intenda avvalersene, il candidato viene convocato nel medesimo orario di avvio delle prove scritte, come previsto dalla sessione CELI, CILS, PLIDA o Certit interessata e sulla base dei rispettivi Regolamenti; in tal caso, svolge la prova insieme a tutti gli altri candidati alfabetizzati e secondo le medesime modalità.

Tutte le istituzioni CLIQ valutano sulla base dei descrittori di competenza alfabetica in L2 definiti dal Consiglio d'Europa e validati dalla guida di riferimento LASLLIAM⁵. Per questo si veda la tabella riportata nell'Allegato 4.

Più in dettaglio, le scale LASLLIAM interessate sono due: quella generale di interazione scritta e quella specifica relativa alla compilazione di moduli nell'ambito del dominio educativo. In entrambe le scale i *saper fare* considerati sono quelli previsti dai livelli LASLLIAM 3 e 4.

Considerazioni finali

Dalla lettura delle Linee Guida consegue che solo agli iscritti presso i Centri d'esame viene data la possibilità di una certificazione parziale relativa alla sola oralità, da conseguire attraverso uno tra i quattro esami riconosciuti dal Legislatore: CELI, CILS, PLIDA o Certit.

Si ricorda inoltre che, in caso di esito positivo, al candidato viene rilasciato un certificato con l'indicazione "superato" o "non superato". Non è prevista l'attribuzione di un punteggio.

Il certificato riporta la seguente dicitura:

Livello A2 – produzione e interazione orale

Valido esclusivamente ai fini del requisito linguistico richiesto dall'art. 9 del D.lgs. n.286/1998, aggiornato alla Legge n. 94/2009 e al D.l. 7/12/21 per la richiesta del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e ai fini del DPR 179/2011

Le prove per l'accertamento della competenza linguistico-comunicativa, nelle abilità orali di interazione e produzione, comprendono i *saper fare* previsti dal QCER nella sezione dedicata ai compiti comunicativi per il livello A2, così come aggiornata dalle scale del QCER *Volume Complementare* e riferita al contesto migratorio dal *Sillabo di riferimento A2*⁶ a cura degli Enti certificatori.

Ciascuna istituzione CLIQ, nell'accogliere e gestire questa forma di accertamento parziale in caso di candidati analfabeti, mantiene l'impianto valutativo in essere, adottando i criteri previsti dal sistema di certificazione in relazione alle specificità del costrutto della prova di produzione e interazione orale.

⁵ Consiglio d'Europa, 2022, LASLLIAM - Literacy And Second Language learning for the Linguistic Integration of Adult Migrants.

⁶ Enti certificatori dell'italiano L2, 2011, *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2: Livello A2*.

MODULO PER L'ISCRIZIONE ALL'ESAME A2

NOME

COGNOME

CITTADINANZA

QUANTI ANNI HAI?

QUAL È LA TUA LINGUA?

DOVE ABITI? (IL TUO INDIRIZZO DI RESIDENZA)

.....

QUAL È IL TUO NUMERO DI TELEFONO?

HAI FIGLI?

☐ NO

☐ SÌ. QUANTI?.....

ADESSO LAVORI?

☐ NO

☐ SÌ. CHE LAVORO FAI?.....

QUANTI ANNI DI SCUOLA HAI FATTO NEL TUO PAESE (O IN ALTRI
PAESI PRIMA DI VENIRE IN ITALIA)?

☐ MENO DI 5 ANNI

☐ TRA 5 E 10 ANNI

☐ PIÙ DI 10 ANNI

GRAZIE!

A. Dati relativi al candidato/alla candidata (nome, cognome, luogo e data di nascita)

B. Anni di scuola del candidato/della candidata nel Paese di provenienza (o in altri Paesi):

☐ meno di 5 anni ☐ tra 5 e 10 anni ☐ più di 10 anni

C. Leggi la seguente descrizione di profilo di competenza relativo ad attività linguistico-comunicative di interazione scritta.

È in grado di compilare un semplicissimo modulo di iscrizione con dati personali elementari: nome, indirizzo, nazionalità, stato civile (LASLLIAM Livello 3 – Interazione scritta, Scala specifica “Appunti, messaggi, moduli e transazioni”).

È in grado di iniziare a compilare un modulo con i propri dati anagrafici, un semplice questionario (Sillabo CLIQ Pre-A1).

Indica quali delle seguenti opzioni, secondo te, riflette la competenza del candidato/della candidata, come emersa dalla compilazione del modulo CLIQ di cui all'Allegato 1:

- ☐ la competenza emersa è in linea con quanto descritto dal profilo;
- ☐ la competenza emersa è più bassa di quella descritta dal profilo;
- ☐ la competenza emersa è più alta di quella descritta dal profilo.

D. (SOLO PER CENTRI CHE EROGANO CORSI DI ALFABETIZZAZIONE) Il candidato/la candidata sta attualmente frequentando un corso di alfabetizzazione presso il Centro d'esame tenuto da docenti riferibili al Centro stesso?

- ☐ Sì, e alla data di questa relazione non ha ancora raggiunto il profilo di competenza di cui al punto C;
- ☐ sì, e alla data di questa relazione ha raggiunto il profilo di competenza di cui al punto C;
- ☐ no.

E. Riporta eventuali osservazioni sul comportamento del candidato/della candidata rilevate al momento della compilazione del modulo (ad esempio: gestione del foglio, gestione della penna).

F. Fornisci, se lo ritieni opportuno, ulteriori informazioni.

Luogo e data

Nome, cognome e firma del Responsabile del Centro d'esame

Allegato 3 DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Io (Nome) _____ (Cognome) _____,
nato a _____, il _____,
prendo atto dell'esito della prova di letto-scrittura a cui mi sono sottoposto in fase di iscrizione
all'esame di certificazione A2 _____ (indicare CELI/CILS/Certit /PLIDA) presso il Centro
d'esame _____, che attesta la mia condizione di analfabetismo.

Dichiaro di voler sostenere l'esame di certificazione nella sola parte orale e di essere stato informato
che, in caso di esito positivo, riceverò un certificato con la dicitura "esame superato" e la seguente
specificazione:

Livello A2 – produzione e interazione orale

*Valido esclusivamente ai fini del requisito linguistico richiesto dall'art. 9 del D.lgs. n.286/1998,
aggiornato alla Legge n. 94/2009 e al D.I. 7/12/21 per la richiesta del permesso di soggiorno UE per
soggiornanti di lungo periodo e ai fini del DPR 179/2011.*

Luogo e data _____

Firma _____

La dichiarazione è stata letta ad alta voce al candidato/alla candidata in un italiano adattato al livello
A2. La lettura ad alta voce è stata effettuata alla presenza di due testimoni, di cui uno è il Responsabile
del Centro (incaricato della lettura stessa) e l'altro è membro della commissione d'esame.

I testimoni hanno appurato l'avvenuta comprensione orale della dichiarazione da parte del
candidato/della candidata.

Firma del primo testimone (Responsabile del Centro d'esame)

Firma del secondo testimone (membro della commissione d'esame)

Versione della dichiarazione del candidato da leggere ad alta voce

Nella lettura del testo in *corsivo* di cui sotto, il Responsabile del Centro d'esame è chiamato a:

- parlare in maniera chiara;
- usare le pause e il linguaggio del corpo al fine di agevolare la comprensione;
- mantenere una velocità d'eloquio medio-lenta;
- al bisogno, ripetere e/o riformulare con espressioni linguistiche di pari complessità.

In questo foglio tu dici di essere (nome e cognome/nato a... / il...).

Poi dici che hai fatto questo test (mostrare il modulo) qui da noi, nel Centro (nome del Centro d'esame), quando ti sei iscritto all'esame (CELI, CILS, PLIDA o Certit).

Il risultato del test ti dà la possibilità di fare solo la parte orale dell'esame.

Se l'esame va bene, tu ricevi un certificato (CELI, CILS, PLIDA o Certit) dove c'è scritto "esame orale superato" valido solo per il permesso di soggiorno UE di lungo periodo.

In questo foglio sono scritte tutte queste cose che adesso io ti ho letto.

È tutto chiaro? Hai capito?

Bene, se vuoi fare l'esame solo orale, allora firma qui per favore.

Grazie.

Tabella per la valutazione del modulo CLIQ

Descrittore	Esito
<p>Il candidato dimostra di aver compreso il compito e di averlo portato a termine (del tutto o quasi completamente); ciò al di là dell'accuratezza formale (ortografica e grammaticale) che non è oggetto di indagine.</p> <p>Più nel merito, almeno il 70% dei campi risultano compilati in maniera appropriata.</p> <p>La grafia (stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo sono accettati in maniera indifferente), risulta generalmente comprensibile.</p> <p>Il candidato dimostra di aver contezza delle principali regole previste dal sistema di scrittura, con particolare riferimento al saper stare sulla riga e alla calligrafia sostanzialmente chiara e spedita.</p>	<p><i>Ammesso all'esame A2 completo (CELI, PLIDA, CILS o Certit), relativo all'indagine di tutte le abilità incluse quelle di letto-scrittura.</i></p>
<p>Il candidato non svolge o comunque non riesce a portare a termine il compito.</p> <p>Più nel merito, il modulo non è compilato in maniera appropriata, con oltre il 30% dei campi lasciati in bianco, ovvero generalmente poco comprensibili.</p> <p>L'output, laddove presente, risulta quasi sempre di difficile lettura, a causa di una grafia spesso tremolante, generalmente non chiara.</p> <p>Il candidato dimostra di avere solo una relativa contezza delle principali regole previste dal sistema di scrittura, con particolare riferimento al saper stare sulla riga.</p>	<p><i>Ammesso all'esame A2 parziale (CELI, PLIDA, CILS o Certit), relativo all'indagine delle sole abilità di produzione e interazione orale.</i></p>